

STESURA DI UN LIBRETTO PER IL MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DEI CATETERI VENOSI CENTRALI NEI BAMBINI CON PATOLOGIA ONCOEMATOLOGICA: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

BUCHINI Sara¹, APOLLONIO Giovanna¹, DI FELICIANTONIO Stefania¹, FERRANTE Erika¹, GUERRATO Rosa¹, LONGO Antonella¹, MILLO Antonella¹, MUZLOVICH Nella¹, POROPAT Giuliana¹, RADMAN Alessandra¹, SERGI Susanna¹, VIOLA Alessandra¹, VISINTIN Rosanna¹, ZUPPEL Loredana¹, BERNE' Loredana¹, BIAGI Maria Celeste¹, BRANCALEONI Silvia¹, FRANZELLI Barbara¹, FURLANO Sonia¹, SAIJA Maria Lucrezia¹, GRILLONE Lucrezia²

¹ IRCCS Materno-Infantile "Burlo Garofolo", Trieste.

² Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche, Università degli Studi di Udine.

Introduzione e inquadramento

Dal confronto tra il personale infermieristico della S.C. Oncoematologia Pediatrica ed i coordinatori delle strutture competenti per il territorio (assistenza domiciliare integrata, ospedali senza un servizio di oncoematologia pediatrica) ai quali vengono affidati i bambini con patologia oncoematologica per i controlli post-terapia e per la gestione del catetere venoso centrale, è emerso che esiste una disomogeneità nell'esecuzione delle procedure (medicazione e lavaggio con cambio tappo a pressione positiva) ed il monitoraggio delle stesse risulta scarso o, nella maggior parte dei casi, inesistente e/o non documentato.

Obiettivi della ricerca

Redigere un libretto per il monitoraggio della gestione dei cateteri venosi centrali (CVC) nei bambini con patologia oncoematologica seguiti dalla S.C. Oncoematologia Pediatrica al fine di garantirne la gestione secondo criteri condivisi basati sull'evidenza scientifica ed uniformare gli interventi assistenziali.

Descrizione

Il progetto, iniziato a gennaio 2013 e conclusosi a dicembre dello stesso anno, ha comportato:

- ✓ una fase preliminare: nella quale si è provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro, alla raccolta di tutte le evidenze scientifiche presenti in letteratura e loro analisi;
- ✓ la costruzione di 4 libretti, con condivisione delle bozze con i servizi competenti per territorio.

Risultati

Il format, costituito da un totale di 4 pagine, raccoglie i dati del bambino/ragazzo (e.g. anamnestici), i dati relativi al catetere venoso centrale e due pagine dedicate al monitoraggio della gestione del catetere venoso centrale (PICC, CVC tipo Broviac o Hickman a 1 lume e a 2 lumi e Port-a-cath). Dal 1 gennaio 2014 al 30 dicembre 2014 sono stati consegnati un totale di 39 libretti al momento dell'inserimento del CVC nei pazienti in prima diagnosi.



Fig.2 Scala di gravità dell'infezione del CVC in uso - pag.2 del libretto.

Discussione e conclusioni

Il progetto rappresenta un tentativo di standardizzazione dei percorsi clinico-assistenziali tra ospedale e territorio ed un esempio concreto di continuità nella gestione terapeutica del paziente.

Il libretto può inoltre considerarsi un'importante fonte di informazioni per diversi ambiti di ricerca: è in corso, sui dati forniti dallo stesso, ad esempio, una valutazione sull'utilizzo del sodio bicarbonato nel trattamento dell'occlusione del lume del CVC.

A circa un anno e mezzo dall'avvio della diffusione del format, verificare il livello di adesione e corretta compilazione dello stesso fra i vari set assistenziali e fra i professionisti che vi operano potrebbe essere un'ulteriore step per valutare future implementazioni dello strumento.

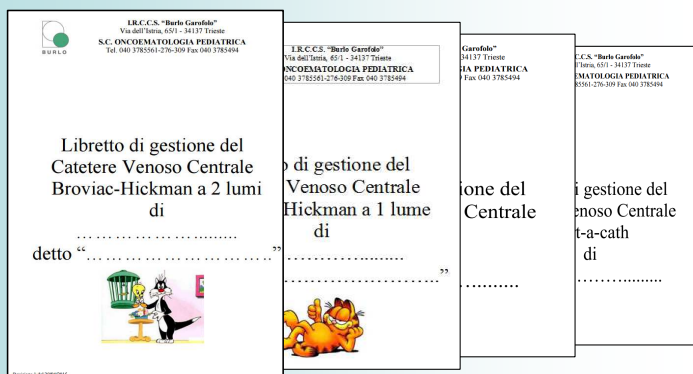


Fig.1 Copertina dei libretti di gestione del CVC (PICC, Broviac-Hickman a 1 lume, a 2 lumi, e Port-a-cath).